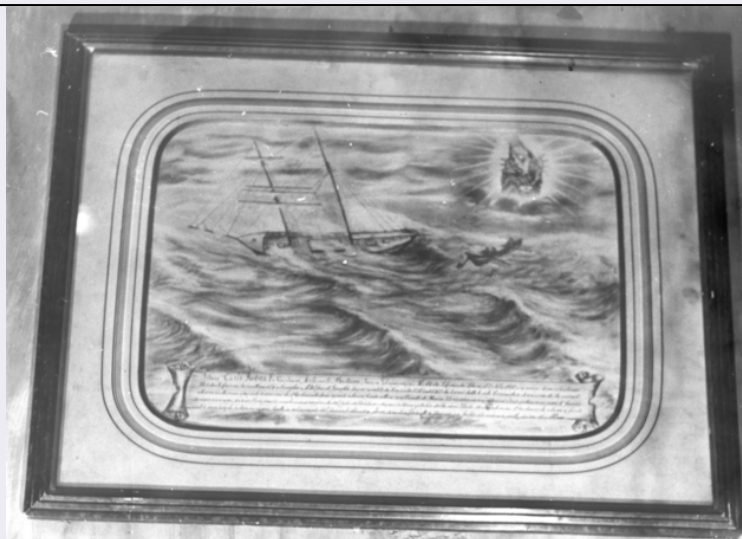


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01220222
ESC - Ente schedatore	S168
ECP - Ente competente	S168

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	16
RVER - Codice bene radice	1201220222

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto murale
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Giulio Cesare
------------------------	---------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	VT
PVCC - Comune	Viterbo
PVL - Altra localita'	Bagnaia(frazione ISTAT);

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione	Palazzina Gambara

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Villa Lante
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Jacopo Barozzi, 71, 01100 Bagnaia VT
LDCS - Specifiche	Primo Piano, Salone, parete Sud

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1575
------------------	------

DTSV - Validita'	ca
-------------------------	----

DTSF - A	1579
-----------------	------

DTSL - Validita'	ante
-------------------------	------

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
--------------------------------------	------------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
---	--------------

AUTN - Nome scelto	Lombardelli Giovanni Battista detto Montano
---------------------------	---

AUTA - Dati anagrafici	1540 ca./ 1592
-------------------------------	----------------

AUTH - Sigla per citazione	00004395
-----------------------------------	----------

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome	De Gambara Giovan Francesco Cardinale
--------------------	---------------------------------------

CMMD - Data	1568-1578
--------------------	-----------

CMMF - Fonte	Documentazione
---------------------	----------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unita'	UNR
----------------------	-----

MISR - Mancanza	MNR
------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Statua monocroma di imperatore in edicola coronata da timpano spezzato
--	--

DESI - Codifica Iconclass	98 B (GIULIO CESARE) 9
----------------------------------	------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Giulio Cesare.
--	----------------------------

NSC - Notizie storico-critiche

La creazione del ciclo decorativo è stata riconosciuta dalla critica (Brugnoli in "La villa Lante di Bagnaia", 1961; Alessi in "Bollettino d'Arte", 2004) come autonoma attività di Raffaellino da Reggio, pur con ascendenze degli Zuccari. La stessa struttura decorativa è chiaramente ispirata ai dipinti del Palazzo Farnese di Caprarola, secondo quello svolgimento privo di pause, nella sovrabbondante alternanza di scene, figurette, paesaggi, candelabre che trasmette il tipico senso di horror vacui. Alcune cadute di livello stilistico possono imputarsi all'ampio concorso della bottega, dovuto soprattutto alla brevità dell'intervallo tra l'intervento a Bagnaia di Raffaellino (ca. 1575) e la fine dei lavori di decorazione in vista della visita di papa Gregorio XIII Boncompagni. Argomento a favore di un ruolo decisivo di Raffaellino (morto nel 1578) per l'intera decorazione della Palazzina Gambara è l'interpretazione del termine dei lavori inscritto nel fregio esterno - 1578 - quale riferimento all'insieme delle opere sia architettoniche sia pittoriche, in vista della visita del papa Gregorio XIII (10 settembre 1578). Effettivamente numerosi sono i riferimenti al drago dello stemma Boncompagni, inseriti negli affreschi delle varie stanze. Anche nel Salone, il simbolo Boncompagni è rappresentato in uno stemma del fregio, mentre nel soffitto ricorrono gli emblemi del committente e dei Farnese, con i quali il cardinale Giovan Francesco Gambara era imparentato. Effettivamente rispetto ad altre stanze della palazzina - ad esempio la Stanza della Poesia - la decorazione del soffitto e quella del fregio appaiono meno legate, essendo peraltro largamente prevalente nel soffitto l'elemento della grottesca rispetto a quelli della narrazione e della figurazione autonoma. Cionondimeno alla serie dei Cesari nel fregio sembrano offrire rimandi le figure di eroi e dei (Teseo, Ercole, Sileno, Zeus, Giano etc.) inseriti nelle grottesche. In diretta relazione con il tono enfatico e il fine agiografico del fregio dei Cesari è la scelta degli stemmi, che dichiarano ruoli, provenienze, amicizie del committente. Lo stemma della Serenissima ricorda sia la nomina a patriarca di Venezia, sia la stessa provenienza del Gambara, originario del Bresciano e dunque dei territori continentali di Venezia. Lo stemma imperiale ricorda il suo ruolo di segretario di Carlo V. Lo stemma del Papa Gregorio XIII Boncompagni, più volte inserito nell'apparato decorativo della Villa, viene omaggiato con la massima onorificenza nel Salone dei Cesari, mentre lo stemma del Patrimonio di San Pietro si riferisce alla patria religiosa e politica del Cardinale Gambara (al tempo della edificazione della Palazzina il cardinale è vescovo della diocesi di Viterbo). La serie dei Cesari evidenzia il concorso di diverse mani, identificati dalla critica nell'ambito degli artisti coinvolti accanto a Raffaellino da Reggio nei cantieri vaticani o di Caprarola. I paesaggi, in massima parte fantastici, contengono anche una veduta del borgo di Bagnaia e del Palazzo Vescovile. E' stato notato (Brugnoli 1969) come rispecchino l'opera degli artisti italiani e fiamminghi attivi accanto a Raffaellino nel Palazzo Vaticano al tempo del papa Boncompagni (Matteo da Siena, Jan Soens e successivamente Matteo e Paolo Bril).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	SBSAE LAZIO J 12394
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Brugnoli M.V.
BIBD - Anno di edizione	1961
BIBH - Sigla per citazione	00003657
BIBN - V., pp., nn.	pp.107-119
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Alessi A.
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	00003654
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Salerno L.
BIBD - Anno di edizione	1969
BIBH - Sigla per citazione	00003661
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lazzaro Bruno C.
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBH - Sigla per citazione	00003659
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Alessi A.
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	00003655
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2010
CMPN - Nome	Cardinali M.
FUR - Funzionario responsabile	Acconci A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2014
AGGN - Nome	Ciofetta S.

